

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 106 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 02/09/2015

OGGETTO

Art. 6, commi 2 e 3, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia: primo provvedimento organizzativo 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Luca Marchesi

nominato con decreto del Presidente della Regione 0261/Pres del 29.12.2014

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Angela Zanello	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo Anna Toro, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 31.03.2015,
e del Direttore Tecnico-Scientifico f.f., Luca Marchesi, incaricato con deliberazione del Direttore Generale n. 31 del 31.03.2015;

per l'espressione dei pareri di competenza

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- il Regolamento di organizzazione di ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore generale n. 112 del 25.05.2010, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore generale n. 175 del 10.08.2010;
- il nuovo Regolamento di organizzazione dell'ARPA, adottato con deliberazione del Direttore generale n. 66 dell'8.06.2015, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1331 del 3.07.2015;
- la deliberazione del Direttore generale n. 219 del 31.12.2014 di adozione del Programma annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 e la deliberazione del Direttore generale n. 221 del 31.12.2014 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2015 e triennale 2015-2017 di ARPA, approvate con delibera della Giunta regionale n. 704 del 17.04.2015;
- la deliberazione n. 61 del 26.05.2015 di integrazione del Programma annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 dell'Agenzia a seguito della sopra citata delibera giuntale n. 704/2015;
- le deliberazioni del Direttore generale n. 220 del 28.10.2011 e n. 242 del 18.11.2011 relative alle procedure per l'adozione delle deliberazioni e delle determinazioni di ARPA;

ATTESO che il nuovo Regolamento di organizzazione, in attuazione delle "Linee di indirizzo 2015-2017" di cui alla delibera della giunta regionale n. 2639 del 30 dicembre 2014, prevede un assetto organizzativo a valenza regionale coerente e adeguato ai compiti istituzionali di ARPA e tale da garantire la massima efficienza, efficacia ed uniformità operativa;

RICORDATO che la revisione dell'organizzazione di ARPA si pone nel contesto più ampio del riordino istituzionale delle autonomie locali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive modifiche e integrazioni e della riforma del Servizio sanitario regionale di cui alla Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il nuovo Regolamento di organizzazione, data la sua natura di atto gestionale a valenza generale, disciplina il livello macro-organizzativo di ARPA, configurato dalle Direzioni e dalle strutture organizzative complesse di cui all'art. 6, comma 1, e rinvia ad apposita deliberazione del Direttore generale la definizione dell'organizzazione di secondo livello;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6 del medesimo Regolamento, che ai commi 2 e 3 prevede, rispettivamente che:

- con deliberazione del Direttore generale, nell'ambito delle Direzioni e di ciascuna delle strutture organizzative complesse elencate al comma 1, possono essere individuati strutture organizzative semplici, incarichi dirigenziali professionali e posizioni organizzative del comparto, nonché competenze e funzioni, in linea con quanto previsto al Capo 2 del Titolo II (comma 2);

- gli incarichi e le relative graduazioni economiche di funzioni dirigenziali, nonché le graduazioni economiche delle posizioni organizzative del comparto, vengono definiti con deliberazione del Direttore generale tenuto conto dell'entità dei fondi contrattuali e delle modalità stabilite dai contratti collettivi nazionali della dirigenza e del comparto, oltre che degli indirizzi forniti annualmente dalla Giunta regionale;

RITENUTO di definire la nuova organizzazione di ARPA come descritto nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- allegato 1a) – *Organigramma dal 01.10.2015 al 31.12.2015*
- allegato 1b) – *Organigramma dal 01.01.2016*
- allegato 2) – *Competenze e aree di attività*
- allegato 3) – *Assegnazione del personale alle strutture organizzative*
- allegato 4) – *Graduazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali*

ATTESO che con la deliberazione n. 105 del 2 settembre 2015 è stato approvato il Regolamento per la graduazione, attribuzione e rotazione degli incarichi dirigenziali;

RITENUTO di graduare gli incarichi dirigenziali come da prospetto Allegato 4 al presente provvedimento, che espone i valori economici relativi alla retribuzione di posizione in quanto comprensivi della tredicesima mensilità, riferiti al rapporto di lavoro esclusivo, al netto dell'indennità di struttura complessa e soggetti ad adeguamento secondo le diverse maggiorazioni contrattuali che saranno eventualmente introdotte dalla futura contrattazione collettiva nazionale, in relazione al ruolo posseduto dal dirigente titolare;

RITENUTO, altresì, di attivare in forma progressiva la nuova struttura organizzativa, in relazione alla effettuazione e agli esiti delle procedure di affidamento degli incarichi dirigenziali nonché ai limiti della capienza dei fondi contrattuali e alle specifiche necessità dell'Agenzia;

DATO ATTO che la nuova organizzazione dell'Agenzia è frutto di un costante processo partecipativo di condivisione attuato:

- con il Collegio di Direzione nelle riunioni del 12 marzo 2015, 10 e 22 aprile 2015, 19 maggio 2015, 5 e 23 giugno 2015, 17 e 22 luglio 2015, 7 agosto 2015
- con tutti i dirigenti nell'incontro del 12 agosto 2015
- con tutto il personale nelle videoconferenze del 8 e 20 luglio 2015;
- attraverso informativa alle OO.SS. negli incontri congiunti del 23 marzo 2015, 3 e 27 aprile 2015, 24 luglio 2015, nell'incontro con la RSU e i rappresentanti del comparto in data 11 agosto 2015, e negli incontri con i rappresentanti della dirigenza in data 9 luglio 2015, 11 agosto 2015 e 1 settembre 2015;
- attraverso informativa anticipata alle OOSS e alla dirigenza dell'ipotesi di assegnazione del personale alle nuove strutture;

DATO ATTO che il nuovo modello organizzativo realizza, conformemente alle indirizzi regionali di cui alla citata DGR 1331/2015, una riduzione degli incarichi dirigenziali complessivamente individuati rispetto al previgente assetto organizzativo dell'Agenzia di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 175/2010, e più precisamente:

- riduzione delle strutture complesse da 10 a 7;
- riduzione delle strutture semplici da 16 a 15;

- riduzione degli incarichi professionali di alta specializzazione da 15 a 14;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore tecnico-scientifico f.f. e del Direttore amministrativo;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di definire la nuova organizzazione dell'Agenzia come descritta nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato 1a) – *Organigramma dal 01.10.2015 al 31.12.2015*
 - allegato 1b) – *Organigramma dal 01.01.2016*
 - allegato 2) – *Competenze e aree di attività*
 - allegato 3) – *Assegnazione del personale alle strutture organizzative*
 - allegato 4) – *Graduazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali*
2. di dare atto che il nuovo modello organizzativo è in vigore dal 1 ottobre 2015 e che la sua attivazione avverrà attraverso le procedure per l'affidamento degli incarichi dirigenziali;
3. di disporre che, con riferimento ai limiti della capienza dei fondi contrattuali e alle specifiche necessità organizzative, l'attivazione della nuova struttura organizzativa potrà avvenire anche progressivamente, in relazione all'effettuazione e agli esiti delle procedure di affidamento degli incarichi dirigenziali;
4. di dare atto che fino al 31 dicembre 2015 restano in vigore gli incarichi di posizione organizzativa già attribuiti, e che la loro riallocazione funzionale nel nuovo modello organizzativo è indicata nell'allegato 3 al presente provvedimento organizzativo;
5. di dare atto che la nuova struttura organizzativa:
 - sarà oggetto di verifica al 31 dicembre 2016;
 - potrà essere suscettibile di modifiche e integrazioni in conseguenza dell'entrata in vigore di leggi statali e regionali;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei revisori e all'Organismo indipendente di valutazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Anna Toro

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO F.F.

Luca Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Marchesi